

## **"HOMO DIS...HABILIS": DA VICENZA UN PROGETTO PER CONTRASTARE LA BUROCRAZIA**

**L'obiettivo è di far nascere un centro di consulenza per tutti i soggetti pubblici e privati attivi nel settore. Il fondatore ha la distrofia muscolare di Becker: "Il progetto nasce dal desiderio di recuperare almeno in parte il tempo perduto"**

VICENZA - Basta perdere tempo tra carte, uffici e informazioni a singhiozzo: da oggi l'ostacolo della burocrazia si supera facendo rete e mettendo in dialogo tutti i servizi del territorio. È questo l'ambizioso obiettivo di "Homo Dis...Habilis", un progetto dell'associazione "L'Invisibile Onlus", che ha deciso di predisporre una sorta di centro di consulenza dove far confluire le varie realtà pubbliche e private che lavorano nel settore della disabilità. Sarà, nei fatti, un punto di riferimento per fondazioni di ricerca e università, associazioni di assistenza sociale e organizzazioni dedicate a una specifica patologia, ma anche per aziende che producono attrezzature per portatori di handicap, compresi automezzi e ausili informatici.

"Sarà un luogo dove avere utili indicazioni senza dispendio di energie da parte di chi ne ha già poche" spiega Sergio Bertola, fondatore con i suoi due fratelli dell'associazione vicentina e affetto, come loro, da distrofia muscolare Becker. "Il progetto nasce dal desiderio di recuperare almeno in parte quel tempo perduto tra carte e leggi che spesso, più della malattia, condiziona le esistenze delle persone disabili - aggiunge -. Il nostro obiettivo non è solo di sostenere la ricerca sulle malattie genetiche e rare, ma anche aiutare per quanto possibile il mondo della disabilità in generale".

Malattia progressiva, la distrofia muscolare di Becker di solito si manifesta dopo i 10 anni e ha un decorso che nel caso dei tre fratelli è ancora lento. "Questo, però, non ci ha impedito di ritrovarci in un labirinto di burocrazie e di doverci confrontare sull'esistenza di eventuali diritti: sanitari, sociali, economici, lavorativi, tecnici" ricorda Bertola, che però tende una mano alle istituzioni: "Sappiamo che non si tratta necessariamente di negligenza o insensibilità, semplicemente ci sono cose di cui è difficile rendersi conto senza viverle di persona. Prendiamo uno scalino, ad esempio: nemmeno noi qualche anno fa lo avremmo pensato come un ostacolo insormontabile". Il progetto "Homo dis..habilis" sarà presentato oggi, venerdì sera 16 settembre, dalle 19.30, a Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore. (gig)

(Fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))